

CINEMASCHOOL 2016/2017

I laboratori del cinema del carbone per le **scuole primarie**

GUARDA & LEGGI

Ma tu, l'avevi già letto questo film?

Una serie di attività finalizzate all'educazione alla lettura e all'immagine. Lo studio della narrazione sotto forma sia scritta che filmica, i possibili confronti e rimandi, le specificità dei due linguaggi. Una modalità trasversale d'insegnamento che si avvale di una visione condivisa e di una lettura da parte degli alunni, a cui si posso abbinare altre attività critico-ludiche.

FILM, SUONA!

A ritmo d'immagini

Una lezione di sonorizzazione dal vivo da parte dei bambini di un divertente film muto delle origini del cinema, propedeutica alla pratica musicale e alla lettura del linguaggio cinematografico, nonché all'apprendimento delle strutture e degli elementi del racconto, favorendone l'acquisizione delle conoscenze di base attraverso la pratica creativa. Un modo divertente di mettere in relazione diversi linguaggi artistici.

UN FILM A MATITA

Oggi il film lo disegno io

Cinema e disegno, un binomio antico ma sempre più di moda, grazie allo sviluppo delle più sofisticate tecniche di animazione. Una lezione per cominciare a far muovere le proprie idee, tra tecniche tradizionali e nuove tecnologie. Un modo per studiare i linguaggi scatenando la propria fantasia e immaginazione e riversandole in una pratica attiva.

LUCI, MOTORE, AZIONE!

Da grande voglio fare il regista

Un laboratorio di cinema con i protagonisti sono i ragazzi. La realizzazione di un lavoro video come modo di educare non solo alla pratica audiovisiva ma, soprattutto, al lavoro di squadra e all'interrelazione fra diversi ruoli nell'attività artistico-organizzativa. Uno strumento di analisi di temi e produzione d'idee utili alla rappresentazione del sé, della realtà scolastica e cittadina, oltre che all'educazione all'immagine per una generazione nativa digitale.

Guarda&Leggi è un'esperienza che nasce come percorso di educazione alla lettura e all'immagine. Il progetto punta a familiarizzare i bambini con gli elementi di base della narrazione. Attraverso il confronto tra le pagine del libro e la loro trasposizione sullo schermo, è possibile infatti per gli insegnanti far cogliere con maggiore evidenza l'intreccio, lo sviluppo dei personaggi, la definizione dei luoghi e nel contempo le specificità dei due linguaggi, educando così gli scolari a diventare buoni lettori di libri e di film.

OBIETTIVI

- educare al cinema fornendo ai bambini i primi strumenti per diventare lettori consapevoli delle opere cinematografiche;
- stimolare la capacità critica e di lettura di testi e film;
- ampliare l'offerta formativa fornendo al docente una modalità trasversale per l'insegnamento;

STRUTTURA INCONTRI

- consegna del libro e delle schede illustrative con introduzione del progetto (ai docenti)

- proiezione del film al cinema Oberdan

attività opzionali

- una lettura "animata" del libro, da tenere a scuola o al cinema;

- un laboratorio sui temi del film da tenere a scuola o al cinema;

- una lezione di critica del cinema, per portare i ragazzi a produrre racconti o disegni, che potranno essere pubblicati sia sui siti delle scuole, che in un'apposita sezione del sito del cinema del carbone.

DURATA DEL PROGETTO E TEMPISTICHE

La durata dell'attività al cinema dipende dalla durata del film (max due ore). Ciascuna delle attività opzionali ha la durata di un'ora.

COSTI

Il modulo base (libro+film) viene attivato con una partecipazione di almeno quattro classi, anche di scuole diverse. Il costo è di 3,50 euro a bambino.

attività opzionali

Lettura animata: 40 euro a classe; laboratorio 50 euro a classe; lezione critica 40 euro a classe.

CINEMASCHOOL 2016/2017

FILM, SUONA!

Film, suona! prevede la sonorizzazione dal vivo da parte dei bambini di un divertente film muto delle origini del cinema. Sotto la guida della conduttrice del laboratorio - che suonerà alla tastiera - i piccoli maestri d'orchestra saranno chiamati a partecipare attraverso interventi rumoristici, percussioni o - se richiesto dall'insegnante - gli strumenti utilizzati in classe nelle ore di educazione musicale. Sarà la lettura delle scene, l'individuazione degli snodi narrativi, la caratterizzazione dei personaggi a suggerire ai bambini quando e come accompagnare la storia con la musica. *Film, suona!* si propone dunque come attività propedeutica alla pratica musicale e alla lettura del linguaggio cinematografico, nonché all'apprendimento delle strutture e degli elementi del racconto, favorendone l'acquisizione delle conoscenze di base attraverso la pratica creativa.

OBIETTIVI

- educare al cinema fornendo ai bambini i primi strumenti per diventare conoscitori e lettori consapevoli delle opere cinematografiche.
- stimolare l'interesse alla pratica musicale.
- acquisire strumenti di base per la composizione musicale.
- apprendere e consolidare le competenze nei diversi linguaggi artistici, cercando di metterle in relazione tra loro.

STRUTTURA INCONTRI

- breve presentazione del ruolo della musica nel cinema
- prove di sonorizzazione su alcune sequenze di film
- visione del film da "far suonare" e scelta degli interventi musicali
- esecuzione finale del film con la colonna sonora da parte dei bambini

DURATA DEL PROGETTO E TEMPISTICHE

Una lezione/laboratorio della durata di due ore da tenere al cinema.

COSTI

180 euro per classe.

CINEMASCHOOL 2016/2017
UN FILM A MATITA

Non sempre servono attori famosi o paesaggi mozzafiato per fare un grande film: a volte possono bastare matite, pennelli e molta fantasia! *Un film a matita* è un viaggio fogli e colori alla mano alla scoperta dei segreti del cinema di animazione. Nel corso del laboratorio i bambini non solo impareranno quali trucchi bisogna conoscere per far sí che un semplice disegno possa iniziare... a muoversi, ma soprattutto che ogni storia può trasformarsi in uno stupendo cartone animato. Un film a matita è dunque innanzitutto un laboratorio di educazione all'immagine e alla narrazione, che combina le tecniche più tradizionali con le nuove tecnologie.

OBIETTIVI

- educare al cinema in modo partecipativo, mettendo i bambini nella condizione di attori e non di semplici spettatori della produzione cinematografica
- accrescere le competenze attive e passive relative al linguaggio delle immagini
- apprendere e consolidare le competenze nei diversi linguaggi artistici, cercando di metterle in relazione tra loro.

STRUTTURA INCONTRI

- introduzione teorica sulla traduzione di una storia in un cartone animato
- proposta di una storia animata da completare
- realizzazione di sfondi e personaggi da parte dei bambini con fogli e colori
- proiezione delle animazioni realizzate attraverso i disegni dei bambini

DURATA DEL PROGETTO E TEMPISTICHE

Una lezione/laboratorio della durata di due ore da tenere al cinema o a scuola.

COSTI

180 euro per classe.

CINEMASCHOOL 2016/2017
LUCI, MOTORE, AZIONE!

Luci, motore, azione! è un laboratorio di cinema dove i protagonisti sono i ragazzi. La classe si trasforma in una vera e propria *crew* di produzione cinematografica, con tanto di sceneggiatori, registi, attori, operatori, truccatori, addetti al montaggio e a gli effetti speciali. L'obiettivo è - come sempre - quello di girare un film di successo, e gli studenti - sotto la guida di un esperto - sono impegnati a seguire tutte le fasi della sua realizzazione, dall'ideazione del soggetto fino all'arrivo "in sala".

Nato dall'esigenza di fornire un'educazione al linguaggio audiovisivo a una generazione completamente nativa digitale, immersa in un flusso continuo di immagini tra cinema, televisione e web, *Luci, motore, azione!* si propone di rendere i ragazzi più consapevoli chiamandoli direttamente all'azione e a proporre una "loro" visione condivisa.

Per l'anno scolastico 2016-2017 i temi proposti per il cortometraggio sono:

- **qui dove abito**
- **ecco la mia scuola**

OBIETTIVI

- educare in modo critico e partecipato alla cultura audiovisiva e alla narrazione per immagini;
- stimolare la creatività degli alunni attraverso la realizzazione pratica di un prodotto video;
- educare al lavoro di gruppo;
- integrare le tematiche studiate in classe, sviluppandole attraverso forme mediali differenti

STRUTTURA INCONTRI

- preparazione con visione di alcuni esempi del genere, brainstorming e proposta dei soggetti, prima stesura della sceneggiatura
- revisione della sceneggiatura, suddivisione e organizzazione dei ruoli, preparazione alla produzione (rinvenimento e ideazione materiali di scena, costumi).
- riprese video
- montaggio video e postproduzione
- discussione sul lavoro svolto e proiezione del film a scuola/al cinema Oberdan

DURATA DEL PROGETTO E TEMPISTICHE

Cinque incontri di due ore ciascuno, con una cadenza da stabilire in base alla disponibilità dei docenti e dell'esperto. Proiezione finale del film prodotto a scuola/al Cinema Oberdan (eventualmente aperta ai genitori/alla città).

COSTI

500 euro per classe (comprensivo della proiezione finale in sala).

il cinema del carbone

circolo cinematografico

GUARDA & LEGGI - SCUOLA PRIMARIA

FILM: *Arietty il mondo segreto sotto il pavimento* di Hiromasa Yonebayashi, Giappone 2010, 94'

Sotto il pavimento di una grande casa nella campagna di Tokyo, vive la quattordicenne Arrietty con la madre e il padre. Sono una famiglia di "rubacchiotti", alti dieci centimetri, che prendono in prestito dagli umani tutto ciò che serve loro per sopravvivere ma in piccolissime quantità, in modo che nessuno se ne accorga e possa scoprire la loro esistenza. Arrietty, però, in una delle sue incursioni nel giardino della casa viene vista da Sho, un ragazzino umano di 12 anni che soggiorna lì, presso la zia, in attesa di una rischiosa operazione al cuore. Nonostante la cosa scateni il terrore nei genitori, che si preparano immediatamente a traslocare, Arrietty capisce di potersi fidare di Sho e tra i due nasce una breve ma importante amicizia.

LIBRO: Il romanzo *Sotto il pavimento*, scritto da Mary Norton, autrice anche dei due libri da cui è stato realizzato *Pomi d'ottone e manici di scopa*. Primo libro della serie degli Sgraffignoli (in originale *The Borrowers*), *Sotto il pavimento* (*The Borrowers*, 1952) è seguito da *Ai piedi dell'erba* (*The Borrowers Afield*, 1955), *In teiera sull'acqua* (*The Borrowers Afloat*, 1959), *Più leggeri dell'aria* (*The Borrowers Aloft*, 1961), *La rivincita degli Sgraffignoli* (*The Borrowers Avenged*, 1975).

FILM: *Minuscule - La valle delle formiche perdute* di Hélène Giraud, Thomas Szabo, Francia, Belgio 2013, 89'

Tra i resti di un pic-nic abbandonato in fretta da una coppia in procinto di avere un figlio, c'è una scatola di latta, piena di zollette di zucchero, che impegna tutte le forze di un gruppo di formiche di nere, decise a trasportarla nel loro formicaio. Poco lontano, una neonata coccinella, curiosa del mondo, ha smarrito la sua compagnia e ne trova un'altra in quella delle formiche nere. L'amicizia che la giovane coccinella stringe con una delle formiche, a capo della spedizione, è tale che la coccinella non abbandonerà il gruppo nemmeno quando questo si troverà inseguito e poi attaccato senza tregua da un intero formicaio di formiche rosse, guerriere organizzate e pronte a tutto.

LIBRO: bibliografia tematica sul mondo degli insetti (vedi allegati)

FILM: *Le vacanze del piccolo Nicolas* di Laurent Tirard, Francia, 2014, 97'

*Francia Anni '70. Le tanto attese vacanze estive sono arrivate e il piccolo Nicolas può andare finalmente al mare con la sua famiglia. Sulla spiaggia il bambino si fa dei nuovi amici. C'è Blaise che vive lì, Djodjo che parla inglese, Crépin che piange sempre ma soprattutto Isabelle che lo guarda con i suoi grandi occhi e che lui teme di dover sposare per forza. Dopo il successo de *Il piccolo Nicolas* e i suoi genitori, una nuova avventura del bambino nato dalla creatività di René Goscinny e dalla matita di Jean-Jacques Sempé.*

LIBRO: «Tutti gli anni, cioè quello passato e l'altro ancora, perché prima è troppo prima e io non me lo ricordo, mamma e papà litigano un sacco per decidere dove andiamo in vacanza, poi mamma si mette a piangere e dice che se ne torna dalla sua mamma, e piango anch'io perché a me nonna è simpatica però a casa sua il mare non c'è, e alla fine andiamo dove vuole mamma e non è a casa della nonna». Si apre così il racconto di Nicolas sulle vacanze che lo attendono alla fine della scuola. In spiaggia o in montagna, col sole o con la pioggia, quello che è certo è che si farà un sacco di nuovi amici e insieme ne combineranno tante... troppe, dicono i grandi. Soprattutto quando partirà per la colonia - la prima vacanza senza mamma e papà... «Sul pullman urlavamo tutti, allora il capo ci ha detto che invece di urlare era meglio cantare. Abbiamo cantato delle canzoni stupende, una che parla di una baita sulla montagna e l'altra dove dice che ci sono dei sassi su tutte le strade. Dopo il capo ci ha detto che tutto sommato era meglio quando urlavamo, e intanto siamo arrivati al campo...».

GLI AUTORI

René Goscinny è stato l'inventore universalmente noto, insieme ad Albert Uderzo, delle avventure di Asterix. In Francia negli anni cinquanta, incontrò Jean-Jacques Sempé, con cui iniziò a creare le strisce quotidiane e poi le storie di Nicolas. Goscinny e Sempé hanno vinto con le loro storie prestigiosi premi. Doninzelli ha recentemente ristampato tutte le storie del piccolo Nicolas. L'umorismo di questi libri si sviluppa mediante uno stile narrativo unico: le avventure sono raccontate in prima persona dal piccolo Nicolas, secondo il punto di vista e l'espressione stilistica tipica di un bambino di scuola elementare: uno dei primi esempi nella letteratura moderna per l'infanzia in cui l'esperienza e l'interpretazione del mondo sono viste con gli occhi dei più piccoli invece che con quelli degli adulti. Sono stati tratti due film dai romanzi: *Il piccolo Nicolas e i suoi genitori* e *Le vacanze del piccolo Nicolas*.

FILM: *Ernest & Celestine* di Stéphane Aubier, Vincent Patar, Benjamin Renner, Francia 2012, 79'

Nel mondo degli orsi è impossibile fare amicizia con un topolino. La diffidenza è ai massimi livelli. Peraltro nel mondo sotterraneo dei topi l'orso rappresenta il peggiore dei pericoli che si possano incontrare. Inoltre il futuro dei più piccoli è già segnato. Dovranno tutti accedere alla professione più necessaria: il dentista. La giovane Célestine, un'orfana con il desiderio di diventare pittrice, sfugge al mondo opprimente dei topi e incontra l'orso Ernest, clown e musicista.

LIBRO: per primo ciclo (1°-2° elementare) *Ernest e Celestine hanno perduto Simeone* di Gabrielle Vincent, *Ernest e Celestine musicisti di strada* di Gabrielle Vincent, *Albo illustrato del film Ernest e Celestine*; secondo ciclo (3°-4°-5° elementare) *Ernest e Celestine* di Daniel Pennac.

FILM: *Il piccolo principe* di Mark Osborne, Francia, 2015, 107'

Una bambina si trasferisce con la madre in un nuovo quartiere. Qui dovrà impegnarsi nello studio secondo un planning estremamente articolato elaborato dalla madre la quale, donna in carriera, vuole assolutamente che la figlia si inserisca nei corsi della prestigiosa Accademia Werth finalizzata a formare i manager del futuro. Il nuovo vicino di casa è un anziano aviatore che prende a raccontare alla bambina del suo incontro, avvenuto tanti anni prima nel deserto africano, con un Piccolo Principe giunto sulla Terra dopo un lungo viaggio tra gli asteroidi. La bambina inizialmente sembra voler resistere alla narrazione ma progressivamente se ne fa catturare.

LIBRO: *Il Piccolo Principe* è un libro per bambini che si rivolge agli adulti, l'opera più conosciuta di Antoine de Saint-Exupéry. I vari piani di lettura possibili rendono il libro piacevole per tutti e offrono temi di riflessione alle persone di qualsiasi età. Il personaggio del pilota (che altri non è che l'autore stesso) è costretto ad un atterraggio di fortuna in pieno deserto del Sahara. Mentre cerca di riparare l'aereo, arriva un bambino (il Piccolo Principe) che gli chiede di disegnare una pecora. Il pilota viene così a sapere che il «Piccolo Principe» viene dall'asteroide B 612 dove si trovano tre vulcani e una rosa. Prima di arrivare sulla Terra ha visitato altri pianeti e incontrato strani personaggi: un re, un vanitoso, un ubriacone, un lampionaio (il cui lavoro appunto è di accendere i lampioni), un geografo, un uomo d'affari... ogni pianeta visitato dal Piccolo Principe può essere considerato una metafora della natura umana.

Sulla Terra, ha già parlato con una volpe che gli ha insegnato che per conoscere si deve «addomesticare», il che rende le cose e le persone uniche. Sostiene poi che «L'essenziale non è visibile agli occhi». Per ritrovare la sua rosa, il Piccolo Principe torna sul suo asteroide, ma prima di partire viene morso da un serpente velenoso. Il suo mondo è troppo lontano, per questo deve abbandonare la sua «corteccia». Il pilota, che è finalmente riuscito a riparare l'aereo, parte anche lui lasciando dietro di sé il deserto, non prima di aver espresso il desiderio di imbattersi nuovamente nel Piccolo Principe e chiedendo ai lettori di avvisarlo se lo incontriamo.

FILM: Belle & Sebastien - L'avventura continua di Christian Duguay, Francia, 2015, 99'

con Félix Bossuet, Tchéky Karyo, Thierry Neuvic, Margaux Châtelier, Thylane Blondeau
La guerra è finita e Sebastien, Belle e César aspettano impazienti il ritorno di Angelina. L'aereo militare che la sta riportando a casa, però, si abbatte al confine tra Francia e Italia, bruciando la foresta e la speranza di ritrovare dei superstiti. Ma non è così per tutti. Sebastien è convinto che Angelina sia ancora viva e non esita a mettersi alla sua ricerca, insieme all'inseparabile amica a quattro zampe. È disposto a tutto per raggiungere il relitto dell'aereo, persino a salire sul monomotore di un tale Pierre Marceau, una nuova conoscenza, in realtà una vecchia storia e soprattutto una grande sorpresa.

LIBRO: Era il 1961 quando Cécile Aubry scrisse i racconti di Belle et Sebastien, poi andati in onda come serie televisiva in 13 episodi nel 1965 in Francia. Negli anni Ottanta la giapponese MK Company trasformò le avventure del bambino e del cane dei Pirenei in episodi a cartoni animati. Furono trasmessi su Italia1 tra il 1981 e il 1982, i trenta-quarantenni di oggi li ricordano: molti li hanno visti versando anche qualche lacrima. Nel 2013 Nicholas Venier ha ripreso la storia e ne ha fatto un libro e un film di enorme successo, bissati nel 2015.

FILM: Il libro della giungla di Jon Favreau, USA, 2016, 105'

Il cucciolo d'uomo Mowgli è cresciuto con il branco di lupi di Akela e mamma Raksha, nel rispetto della legge della Giungla. Al termine della tregua dell'acqua, però, la tigre Shere Khan torna a cercarlo: lei non ha rispetto del territorio altrui e finché non avrà Mowgli tutti i lupi saranno in pericolo. Il bambino decide allora di lasciare il branco, per proteggerlo, e la pantera Bagheera, che per prima lo portò ai lupi quando era piccolissimo, s'impegna a condurlo là da dove è venuto: al villaggio degli uomini.

Il viaggio per arrivare a destinazione è quello per diventare uomo, o accettarsi tale, e passa, per Mowgli, dalla conoscenza di altre specie animali (i preziosi elefanti, architetti della natura, o le ambiziose scimmie di re Louie) e dalla vita in compagnia dell'orso Baloo, goloso e giocherellone: la metà morbida della coppia genitoriale che forma con Bagheera, più ansioso e normativo, e che fa del Libro della Giungla una splendida storia di famiglia ricomposta.

LIBRO: la raccolta di racconti dello scrittore Premio Nobel per la Letteratura Rudyard Kipling, pubblicati su vari giornali e riviste tra il 1893 e il 1894. Le pubblicazioni originali contengono illustrazioni, alcune fatte dal padre stesso dell'autore, John Lockwood Kipling. Il libro della giungla e Il secondo libro della giungla sono stati adattati in numerosi film, cartoni animati, opere teatrali, fumetti.

FILM: Snoopy & Friends Il film dei Peanuts di Steve Martino, USA, 2015, 92'

Dall'inverno innevato all'estate incipiente, la gang dei Peanuts vive la quotidianità di un semestre scolastico seguendo dinamiche ormai consolidate: Lucy insegue Schroeder, Schroeder suona il piano, Piperita Patti viaggia in simbiosi con Marcie, Snoopy battibecca con Woodstock, Charlie Brown si innamora della ragazzina dai capelli rossi e Linus gli dà consigli da migliore amico, armato di coperta.

LIBRO: Peanuts (letteralmente noccioline, ma qui nel senso di "piccolezze" o "cose da poco") è un fumetto giornaliero scritto e illustrato da Charles Monroe Schulz, pubblicato dal 2 ottobre 1950 al 13 febbraio 2000 (il giorno dopo la morte dell'autore). Il fumetto, pubblicato per gran parte della sua produzione in strisce quotidiane di quattro vignette, è stato uno dei più famosi e influenti: è stato infatti pubblicato in oltre 2600 giornali, con un bacino di 355 milioni di lettori in 75 Paesi nel mondo e tradotto in 21 lingue diverse. In Italia è pubblicato dal mensile Linus e ogni giorno sul quotidiano online Il Post. In Italia, i libri dei Peanuts sono stati pubblicati dalla Milano Libri, dalla Rizzoli e dalla Baldini Castoldi Dalai. Tra i suoi traduttori figura anche Umberto Eco. Nell'aprile 2005 Panini Comics ha iniziato a pubblicare la traduzione italiana dei volumi della serie The Complete Peanuts.

FILM: Iqbal - Bambini senza paura di Alain Gsponer, Germania, Svizzera, 2015, 106'

Iqbal è un ragazzino che vive in un villaggio in qualche parte del mondo ed ha imparato l'arte di annodare i tappeti con i raffinatissimi nodi detti Bangapur. Un giorno, per poter comprare le medicine al fratello ammalato di polmonite si lascia abbindolare da Hakeem, un viscido imbrogliatore che si offre di comprargli le medicine in cambio della realizzazione di un tappeto per il suo amico Guzman. In realtà Iqbal viene venduto all'uomo che, con la moglie, ha messo in piedi una produzione clandestina di tappeti in cui fa lavorare come schiavi bambini che non potranno mai più tornare alle loro case. Iqbal però non ha intenzione di fare quella fine.

LIBRO: per il primo ciclo **IQBAL: BAMBINI SENZA PAURA**, Tratto dall'omonimo film di animazione liberamente ispirato al romanzo "Storia di Iqbal" di Francesco D'Adamo, Età di lettura da 7 anni; per il secondo ciclo e le medie **STORIA D'IQBAL** di **Francesco D'Adamo** del 2001, vincitore del Premio Cento, del Premio Christopher Awards e segnalato all'American Library Association, più aderente alla biografia (anche se, in parte, romanzato).

FILM: Heidi di Michel Fuzellier, Babak Payami, Italia, Francia, 2015, 90'

La piccola Heidi, rimasta orfana, è stata cresciuta dalla sorella della madre, ma viene il giorno in cui la zia Dete trova lavoro a Francoforte e Heidi viene perciò affidata all'unico parente che possa occuparsi di lei, il padre di suo padre, un uomo solitario che vive in una baita di alta montagna. Nonostante un primo rifiuto, il vecchio si affeziona alla bambina e lei mostra di amare moltissimo la vita dura dei monti e il pascolo delle capre con l'unico amico, Peter. Il nonno, però, si rifiuta di mandarla a scuola e così Dete torna a prenderla e la porta a Francoforte perché faccia compagnia a Klara, la rampolla di casa Seseman costretta in sedia a rotelle, e venga istruita dal suo stesso precettore.

LIBRO: La storia di **Heidi (Donzelli editore, 2010)**, pubblicata nel 1880 e nata dalla penna della scrittrice svizzera **Johanna Spyri**, appartiene a quell'età del mondo, durata millenni, durante la quale i bambini non nascevano per vivere al centro della vita dei loro genitori, ma dovevano sperare di sedurre gli adulti per non finire troppo male. La Spyri, che aveva a cuore la loro condizione svantaggiata e quella delle giovani donne, crea con Heidi il personaggio di una bambina irresistibile, grata e coraggiosa, capace di sciogliere il cuore indurito del vecchio nonno, di arrivare a capire da sola l'importanza dell'alfabetizzazione, ma anche di non lasciarsi abbindolare dalle seduzioni della vita borghese e cittadina, dove il lusso e il calore rimano in realtà, rispetto al bisogno di un bambino, con oscurità e prigionia.

«Heidi non si era mai sentita così felice in vita sua: beveva la luce dorata del sole, l'aria fresca e il profumo dei fiori. Le sarebbe piaciuto rimanere lì per sempre. Le montagne che tante volte aveva osservato a lungo dalla valle sembravano ora avere delle facce che la guardavano dall'alto come vecchi buoni amici». Scritto nel 1880 e divenuto un caso letterario per il successo che lo ha accompagnato, spesso il libro della Spyri è stato infatti sottratto alla sua veste originaria con riscritture e reinterpretazioni. In questa edizione, alla traduzione integrale del romanzo si accompagnano i disegni di Tomi Ungerer, uno dei maestri dell'illustrazione contemporanea, capace di tratteggiare una Heidi vicina all'ispirazione dell'autrice e allo spirito più autentico del personaggio.

CINEMASCHOOL 2016/2017

I laboratori del cinema del carbone per le **scuole medie**

GUARDA & LEGGI

Ma tu, l'avevi già letto questo film?

Una serie di attività finalizzate all'educazione alla lettura e all'immagine. Lo studio della narrazione sotto forma sia scritta che filmica, i possibili confronti e rimandi, le specificità dei due linguaggi. Una modalità trasversale d'insegnamento che si avvale di una visione condivisa e di una lettura da parte degli alunni, a cui si possono abbinare altre attività critiche.

UN GENERE IN QUATTRO LEZIONI

Che tipo sei?

Una serie di lezioni interattive alla scoperta degli elementi che caratterizzano i generi cinematografici, per imparare a riconoscerli, migliorare la capacità d'analisi e confrontarli con gli analoghi letterari, in riferimento al programma svolto in classe.

LEZIONI A TUTTO SCHERMO

L'esperto ci mostra

Una lezione scolastica trasformata in uno spettacolo cinematografico, tenuta da un esperto in grado di coinvolgere emotivamente gli alunni su questioni quotidianamente affrontate nel programma scolastico. Imparare al cinema si può ed è anche divertente.

CINEMA AL TELEFONO

Pronto, chi gira?

Un incontro per imparare a sfruttare al meglio il mezzo più democratico e a disposizione di tutti: lo smartphone. Una lezione per acquisire consapevolezza delle possibilità tecnico-creative del mezzo e per trarre un miglior uso da quello che oramai è uno strumento imprescindibile per ognuno di noi.

LUCI, MOTORE, AZIONE!

Da grande voglio fare il regista

Un laboratorio di cinema con i protagonisti sono i ragazzi. La realizzazione di un lavoro video come modo di educare non solo alla pratica audiovisiva ma, soprattutto, al lavoro di squadra e all'interrelazione fra diversi ruoli nell'attività artistico-organizzativa. Uno strumento di analisi di temi e produzione d'idee utili alla rappresentazione del sé, della realtà scolastica e cittadina, oltre che all'educazione all'immagine per una generazione nativa digitale.

Avventura, azione, commedia, fantasy, guerra, horror, triller, western...: i generi cinematografici ci orientano nella scelta di un film (o di una serie televisiva) e ognuno di noi ha il suo preferito. Ma quali sono gli elementi che li caratterizzano e li rendono riconoscibili? E che cos'hanno in comune con i generi letterari?

Un genere in quattro lezioni è un breve ed esauriente percorso di scoperta delle più popolari forme di narrazione cinematografica. In quattro lezioni frontali i ragazzi impareranno a riconoscere le vicende, le ambientazioni, i personaggi e tutti gli ingredienti tipici di un genere scelto a inizio anno, attraverso una selezione commentata di scene di alcuni dei più celebri film che ne hanno segnato la storia.

OBIETTIVI

- acquisire strumenti per l'analisi di un testo cinematografico, con riferimenti al programma svolto in classe.
- stimolare la capacità critica dei ragazzi

STRUTTURA INCONTRI

- breve storia del genere (quando nasce, come si evolve, contesto, valori di riferimento),
- redazione di una guida per riconoscere gli elementi caratterizzanti (costruzione della storia, tipologia e relazioni tra i personaggi, ambientazioni, stilemi più riconoscibili), attraverso una selezione commentata di scene di alcuni dei più celebri film del genere;
- quiz finale di verifica.

Il genere oggetto del corso sarà scelto dagli insegnanti a inizio anno scolastico.

DURATA DEL PROGETTO E TEMPISTICHE

Quattro lezioni di un'ora con cadenza settimanale o quindicinale (o due lezioni da due ore).

COSTI

150 euro per classe.

CINEMASCHOOL 2016/2017
LEZIONI A TUTTO SCHERMO

Può una "normale" lezione di scienze, storia o letteratura trasformarsi in uno spettacolo da cinema? La risposta è sí, soprattutto se ci sono docenti d'eccezione che non temono il confronto con il grande schermo. Se da tempo è prassi diffusa affidare a un film l'illustrazione di un momento storico o l'approfondimento di un tema cruciale per il nostro tempo, meno consueto è ascoltare un esperto dimostrare le sue teorie o affrontare una questione scientifica o di attualità avvalendosi di sequenze di film e di altri ausili video. Con le **lezioni a tutto schermo** il cinema del carbone invita scrittori, scienziati, giornalisti e studiosi a presentare ciò di cui tutti i giorni si parla a scuola secondo una forma più adatta al cinema e capace di stupire e coinvolgere i ragazzi.

OBIETTIVI

- approfondire temi e contenuti del programma delle varie materie curriculari attraverso il contributo diretto di esperti;
- sperimentare modalità didattiche innovative;
- offrire ai ragazzi nuove modalità di approccio e punti di vista rispetto a tematiche affrontate in classe

STRUTTURA INCONTRI

- introduzione del tema della lezione da parte dell'esperto
- svolgimento della lezione attraverso contributi video, sequenze di film, materiali reperibili attraverso internet e altre fonti accessibili ai ragazzi
- coinvolgimento attivo degli studenti
- discussione finale con domande da parte del pubblico

DURATA DEL PROGETTO E TEMPISTICHE

Ogni lezione ha una durata di un'ora e mezza. Il calendario delle lezioni e i docenti partecipanti verranno presentati a inizio anno scolastico.

COSTI

Ciascuna lezione verrà effettuata a fronte di una partecipazione di almeno tre classi, anche di scuole diverse. Il costo è di 80 euro per classe.

Guarda&Leggi è un'esperienza che nasce come percorso di educazione alla lettura e all'immagine. Il progetto punta a familiarizzare i bambini con gli elementi di base della narrazione. Attraverso il confronto tra le pagine del libro e la loro trasposizione sullo schermo, è possibile infatti per gli insegnanti far cogliere con maggiore evidenza l'intreccio, lo sviluppo dei personaggi, la definizione dei luoghi e nel contempo le specificità dei due linguaggi, educando così gli scolari a diventare buoni lettori di libri e di film.

OBIETTIVI

- educare al cinema fornendo ai bambini i primi strumenti per diventare lettori consapevoli delle opere cinematografiche;
- stimolare la capacità critica e di lettura di testi e film;
- ampliare l'offerta formativa fornendo al docente una modalità trasversale per l'insegnamento;

STRUTTURA INCONTRI

- consegna del libro e delle schede illustrative con introduzione del progetto (ai docenti)

- proiezione del film al cinema Oberdan

attività opzionali

- una lettura "animata" del libro, da tenere a scuola o al cinema;

- un laboratorio sui temi del film da tenere a scuola o al cinema;

- una lezione di critica del cinema, per portare i ragazzi a produrre racconti o disegni, che potranno essere pubblicati sia sui siti delle scuole, che in un'apposita sezione del sito del cinema del carbone.

DURATA DEL PROGETTO E TEMPISTICHE

La durata dell'attività al cinema dipende dalla durata del film (max due ore). Ciascuna delle attività opzionali ha la durata di un'ora.

COSTI

Il modulo base (libro+film) viene attivato con una partecipazione di almeno quattro classi, anche di scuole diverse. Il costo è di 3,50 euro a bambino.

attività opzionali

Lettura animata: 40 euro a classe; laboratorio 50 euro a classe; lezione critica 40 euro a classe.

CINEMASCHOOL 2016/2017
CINEMA AL TELEFONO

C'è uno strumento che tutti i ragazzi usano quotidianamente per scattare foto e fare riprese video: è il telefono cellulare. Lo schermo del telefono è senz'altro la porta d'ingresso più familiare alle tecniche cinematografiche e all'osservazione di sé e del mondo. *Cinema al telefono* è un laboratorio che vuole offrire agli studenti, a partire dalle loro competenze, gli strumenti minimi per un utilizzo consapevole e creativo del cellulare per proprie produzioni video originali, per stimolare un più ampio interesse verso la scrittura e la narrazione per immagini.

OBIETTIVI

- educare in modo critico e partecipato alla cultura audiovisiva e alla narrazione per immagini;
- stimolare la creatività degli alunni attraverso la realizzazione pratica di un prodotto video;
- sviluppare tematiche affrontate in classe attraverso forme mediali differenti;
- valorizzare le competenze dei ragazzi

STRUTTURA INCONTRI

- la narrazione al cellulare: il racconto di sé e del mondo
- tecniche di ripresa cinematografica applicata al cellulare
- il flusso del lavoro: dalle riprese al montaggio
- il prodotto (in)finito

DURATA DEL PROGETTO E TEMPISTICHE

Un incontro della durata di due ore.

COSTI

180 euro per classe.

CINEMASCHOOL 2016/2017
LUCI, MOTORE, AZIONE!

Luci, motore, azione! è un laboratorio di cinema dove i protagonisti sono i ragazzi. La classe si trasforma in una vera e propria *crew* di produzione cinematografica, con tanto di sceneggiatori, registi, attori, operatori, truccatori, addetti al montaggio e a gli effetti speciali. L'obiettivo è - come sempre - quello di girare un film di successo, e gli studenti - sotto la guida di un esperto - sono impegnati a seguire tutte le fasi della sua realizzazione, dall'ideazione del soggetto fino all'arrivo "in sala".

Nato dall'esigenza di fornire un'educazione al linguaggio audiovisivo a una generazione completamente nativa digitale, immersa in un flusso continuo di immagini tra cinema, televisione e web, *Luci, motore, azione!* si propone di rendere i ragazzi più consapevoli chiamandoli direttamente all'azione e a proporre una "loro" visione condivisa.

Per l'anno scolastico 2016-2017 i temi proposti per il cortometraggio sono:

- **qui dove abito**
- **ecco la mia scuola**

OBIETTIVI

- educare in modo critico e partecipato alla cultura audiovisiva e alla narrazione per immagini;
- stimolare la creatività degli alunni attraverso la realizzazione pratica di un prodotto video;
- educare al lavoro di gruppo;
- integrare le tematiche studiate in classe, sviluppandole attraverso forme mediali differenti

STRUTTURA INCONTRI

- preparazione con visione di alcuni esempi del genere, brainstorming e proposta dei soggetti, prima stesura della sceneggiatura
- revisione della sceneggiatura, suddivisione e organizzazione dei ruoli, preparazione alla produzione (rinvenimento e ideazione materiali di scena, costumi).
- riprese video
- montaggio video e postproduzione
- discussione sul lavoro svolto e proiezione del film a scuola/al cinema Oberdan

DURATA DEL PROGETTO E TEMPISTICHE

Cinque incontri di due ore ciascuno, con una cadenza da stabilire in base alla disponibilità dei docenti e dell'esperto. Proiezione finale del film prodotto a scuola/al Cinema Oberdan (eventualmente aperta ai genitori/alla città).

COSTI

500 euro per classe (comprensivo della proiezione finale in sala).

il cinema del carbone

circolo cinematografico

GUARDA & LEGGI - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

FILM: *Boxtrolls - Le scatole magiche* di Anthony Stacchi, Graham Annable, USA 2014, 100'

La società di Pontecacio è guidata da Lord Gorgon-Zole e dai suoi pochissimi sodali (l'élite in tuba bianca), e terrorizzata dalle leggende spaventose sui Boxtrolls che l'invidioso Archibald Arraffa sparge senza sosta da più di dieci anni. Con l'aiuto dei suoi tirapiedi, Arraffa si propone infatti di sterminare fino all'ultimo membro dei Boxtrolls, una comunità gentile e ingegnosa, e di poter ambire così al privilegio di possedere una tuba bianca e sedere al tavolo dei formaggi più saporiti del mondo. Non ha fatto però i conti con Uovo, il ragazzino cresciuto sottoterra dai Boxtrolls, né con Winnie Gorgon-Zole, sua coetanea, stanca dell'insensibilità del padre e decisa a scoprire tutta la verità sulle "terribili" creaturine che hanno imposto il coprifuoco alla città e movimentato il suo immaginario.

LIBRO: *ARRIVANO I MOSTRI! - Le cronache di Ponteratto* di Alan Snow, Mondadori, 2005

Ponteratto è un posto assai curioso da esplorare: sebbene a prima vista possa apparire una normale cittadina, con i suoi palazzi aguzzi e le vie acciottolate, i dintorni boscosi, il mercato affollato di signore alla moda e l'ancor più gremita Sala Brevetti, meta di frottedi inventori, è nel suo sottosuolo che si trovano le cose più interessanti. Lì vivono strane creature come i troll-in-scatola, i cavoli-in-testa, le donne coniglio, i tassi trottranti e... Arthur! Ma cosa ci farà un ragazzino in mezzo a esseri così singolari? L'AUTORE Alan Snow giovane autore inglese, ha illustrato più di 160 libri, ha ricevuto numerosi premi come autore di narrativa per ragazzi.

FILM: *Millions* di Danny Boyle, Gran Bretagna, USA, 2004, 98'

Durante un tentativo di rapina ad un treno, un'enorme borsa piena di denaro cade dal cielo e finisce nella mani di due giovanissimi fratelli orfani di madre che si trovano nella curiosa situazione di miliardari "a tempo", visto che le sterline di lì a poco andranno fuori corso, con l'arrivo dell'euro...Una favola di incredibile attualità, capace, sotto la maschera della comicità e della leggerezza di proporre la pubblico una infinita serie di riflessioni sul denaro, il senso della vita e della famiglia, la morte, il rapporto tra società e consumi.

LIBRO: *Millions by Frank Cottrell Boyce*

Damien and Anthony are brothers. They live with their Dad, and the family are struggling to come to terms with their Mum's recent death. One day, a huge bag of money falls from a train, and Damien picks it up and takes it home. Sharing his find with his brother, the pair realise they have only a few days to spend all of the money before the Euro is bought in and the pound notes become worthless. They set off on a spending spree, which has some interesting inflationary consequences in the school playground. In the background, someone is looking for their bag...

This is one from the list of Carnegie Medal winners I am reading my way through. Damien and Anthony make a great pair. Damien wants to do good with the money whilst Antony is all for investing in property. Two little boys with some very grown up ideas about cash. It is funny, and touching, and the ending is truly lovely.

FILM: *Storia di una ladra di libri* di Brian Percival, USA Germania, 2013, 125'

Germania, 1939. Liesel Meminger è una ragazzina di pochi anni che ha perduto un fratellino e rubato un libro che non può leggere perché non sa leggere. Abbandonata dalla madre, costretta a lasciare la Germania per le sue idee politiche, e adottata da Rosa e Hans Hubermann, Liesel apprende molto presto a leggere e ad amare la sua nuova famiglia. Generosi e profondamente umani gli Hubermann decidono di nascondere in casa Max Vandenburg, un giovane ebreo sfuggito ai

rastrellamenti tedeschi. Colto e sensibile, Max completa la formazione di Liesel, invitandola a trovare le parole per dire il mondo e le sue manifestazioni. Perché le parole sono vita, alimentano la coscienza, aprono lo spazio all'immaginazione, rendono sopportabile la reclusione. Fuori dalla loro casa intanto la guerra incombe e la morte ha molto da fare, ricoverando pietosamente le vittime di Hitler e dei suoi aguzzini, decisi a fare scempio degli uomini e dei loro libri.

LIBRO: La bambina che salvava i libri di **Markus Zusak** Tradotta dotto in quaranta lingue, bestseller da otto milioni di copie nel mondo, la storia di Liesel è un racconto di formazione ambientato durante la Seconda Guerra Mondiale in un piccolo villaggio della Germania. Nato da un'urgenza e dall'infanzia dell'autore, il libro di Zusak descrive una crescita forzata e indotta dalla crudeltà degli uomini. Ma la violenza della guerra e l'assurdità del mondo degli adulti vengono fiaccate dai libri e dalla letteratura, corsie preferenziali per la conoscenza.

FILM: Saving Mr. Banks di John Lee Hancock, USA 2013, 120'

Pamela Lyndon Travers è una scrittrice di romanzi per l'infanzia che vive a Londra e fa impazzire il suo editore. Da vent'anni Mr. Russell prova a convincerla a cedere i diritti di "Mary Poppins" a Walt Disney. Ossessionato dalla promessa fatta alle sue figlie, Mr. Disney sogna di realizzarne un musical in technicolor con pinguini animati e spazzacamini volteggianti. Cocciuta e ostinata a rendere la vita un inferno a chiunque, Miss Travers si persuade a partire per la California. Impermeabile agli ossequi e all'amabilità di Walt Disney e dei suoi assistenti, Pamela si siede in cattedra e passa in rassegna lo script e la sua infanzia, sublimata nei suoi romanzi. Cresciuta in Australia da una madre fragile e un padre sognatore, costretto a lavorare in banca e deciso ad affogare la propria vita nell'alcol, Pamela ha inventato Mary Poppins per salvare il suo papà e i Mr. Banks del mondo. Assediata dai ricordi e dal corteggiamento di Disney, che intuisce il dolore radicato nell'infanzia, Pamela dovrà infine decidere del suo futuro e di quello della sua celebre governante.

LIBRO: Mary Poppins di **Pamela Lyndon Travers (1934)**, il primo romanzo della serie di libri per ragazzi dedicata alla bambinaia magica protagonista, assieme a Giovanna e Michele (in Italia). Il romanzo, scritto da e illustrato da Mary Shepard, è considerato un classico, ed è il soggetto per il film e il musical *Mary Poppins*. Questo è l'unico romanzo della serie, che precede *Mary Poppins ritorna*, ad essere spunto per un film.

FILM: Il bambino col pigiama a righe di Mark Osborne, Francia, 2015, 107'
Berlino, anni Quaranta. Bruno è un bambino di otto anni con larghi occhi chiari e una passione sconfinata per l'avventura, che divora nei suoi romanzi e condivide coi compagni di scuola. Il padre di Bruno, ufficiale nazista, viene promosso e trasferito con la famiglia in campagna. La nuova residenza è ubicata a poca distanza da un campo di concentramento in cui si pratica l'eliminazione sistematica degli ebrei. Bruno, costretto ad una noiosa e solitaria cattività dentro il giardino della villa, trova una via di fuga per esplorare il territorio. Oltre il bosco e al di là di una barriera di filo spinato elettrificato incontra Shmuel, un bambino ebreo affamato di cibo e di affetto. Sfidando l'autorità materna e l'odio insensato indotto dal padre e dal suo tutore, Bruno intenderà (soltanto) il suo cuore e supererà le recinzioni razziali.

LIBRO: Il bambino con il pigiama a righe è un romanzo del 2006 dello scrittore irlandese John Boyne, che è stato tradotto in 32 paesi. Nel 2007 è stato nella classifica dei più venduti in Irlanda per 100 settimane, è stato tra i dieci romanzi più venduti in Australia, Spagna, Regno Unito ed altri paesi europei, diventando un best seller per il New York Times.

FILM: Belle & Sebastien - L'avventura continua di Christian Duguay, Francia, 2015, 99'

con Félix Bossuet, Tchéky Karyo, Thierry Neuvic, Margaux Châtelier, Thylane Blondeau
La guerra è finita e Sebastien, Belle e César aspettano impazienti il ritorno di Angelina. L'aereo militare che la sta riportando a casa, però, si abbatte al confine tra Francia e Italia, bruciando la foresta e la speranza di ritrovare dei superstiti. Ma non è così per tutti. Sebastien è convinto che Angelina sia ancora viva e non esita a mettersi alla sua ricerca, insieme all'inseparabile amica a quattro zampe. È disposto a tutto per raggiungere il relitto dell'aereo, persino a salire sul monomotore di un tale Pierre Marceau, una nuova conoscenza, in realtà una vecchia storia e soprattutto una grande sorpresa.

LIBRO: Era il 1961 quando **Cécile Aubry** scrisse i racconti di **Belle et Sebastien**, poi andati in onda come serie televisiva in 13 episodi nel 1965 in Francia. Negli anni Ottanta la giapponese MK Company trasformò le avventure del bambino e del cane dei Pirenei in episodi a cartoni animati. Furono trasmessi su Italia1 tra il 1981 e il 1982, i trenta-quarantenni di oggi li ricordano: molti li hanno visti versando anche qualche lacrima. Nel 2013 Nicholas Venier ha ripreso la storia e ne ha fatto un libro e un film di enorme successo, bissati nel 2015.

FILM: **Hugo Cabret** di Martin Scorsese, USA, 2011, 125'

Il piccolo Hugo Cabret vive nascosto nella stazione di Paris Montparnasse. Rimasto orfano, si occupa di far funzionare i tanti orologi della stazione e coltiva il sogno di aggiustare l'uomo meccanico che conserva nel suo nascondiglio e che rappresenta tutto ciò che gli è rimasto del padre. Per farlo, sottrae gli attrezzi di cui ha bisogno dal chiosco del giocattolaio, un uomo triste e burbero, ma viene colto in flagrante dal vecchio e derubato del prezioso taccuino di suo padre con i disegni dell'automa. Riavere quel taccuino è per Hugo una questione vitale.

LIBRO: **La straordinaria invenzione di Hugo Cabret** (The Invention of Hugo Cabret) è un romanzo del 2007 di Brian Selznick, scrittore e illustratore. È un libro narrato con parole e immagini, ovvero alcune scene sono descritte come un normale libro, altre mediante l'utilizzo di soli disegni.

FILM: **Il mio amico Nanuk** di Brando Quilici e Roger Spottiswoode, Italia, Canada, 2014, 98'

Il giovane Luke vive nella regione artica in cui nascono gli orsi polari. Il padre è morto annegato fra i ghiacci e la madre, che è una ricercatrice, cerca di proteggere lui e la sorella Abby da ogni pericolo. Un giorno un'orsa bianca si avvicina all'abitato della città di Devon e le forze dell'ordine, dopo averla narcotizzata, la trasportano presso il lontano Cape Resolute. Peccato che l'orsa avesse con sé un cucciolo che viene ritrovato a Devon proprio da Luke. Da quel momento il ragazzo farà il possibile per ricongiungere il piccolo, che ribattezzerà con il nome Nanuk (in lingua inuit significa "orso vagabondo"), con la sua mamma.

LIBRO: **Il mio amico Nanuk** di Brando Quilici 2014, Sperling & Kupfer

Luke vive a Devon, una cittadina ai confini con le grandi distese di ghiaccio del Canada settentrionale. Si è trasferito lì da un anno insieme alla famiglia. Ha lasciato Vancouver, l'oceano, gli amici, per quel posto dove non ci sono prati ma tundra, dove il mare scricchiola e i compagni di scuola si ostinano a trattarlo come un intruso. Ma una mattina accade qualcosa di straordinario. La storia, scritta da Brando Quilici, è avventurosa e ricca di colpi di scena, ci fa conoscere un mondo meraviglioso popolato da una nutrita fauna polare e una popolazione, quella eschimese, saggia e gentile. Il mio amico Nanuk è una favola ecologista che mostra amore e rispetto per la natura e incoraggia gli uomini, grandi e piccoli, a non avere paura, e a non arrendersi mai.

FILM: **Iqbal - Bambini senza paura** di Michel Fuzellier, Babak Payami, Italia, Francia, 2015, 90'

Iqbal è un ragazzino che vive in un villaggio in qualche parte del mondo ed ha imparato l'arte di annodare i tappeti con i raffinatissimi nodi detti Bangapur. Un giorno, per poter comprare le medicine al fratello ammalato di polmonite si lascia abbindolare da Hakeem, un viscido imbrogliatore che si offre di comprargli le medicine in cambio della realizzazione di un tappeto per il suo amico Guzman. In realtà Iqbal viene venduto all'uomo che, con la moglie, ha messo in piedi una produzione clandestina di tappeti in cui fa lavorare come schiavi bambini che non potranno mai più tornare alle loro case. Iqbal però non ha intenzione di fare quella fine.

LIBRO: **Storia d'Iqbal** di **Francesco D'Adamo**, romanzo del 2001, vincitore del Premio Cento, del Premio Christopher Awards e segnalato all'American Library Association. La vera storia d'Iqbal Masih, ragazzo pachistano assunto dopo la morte (a dodici anni) a simbolo della lotta contro lo sfruttamento del lavoro minorile.

CINEMASCHOOL 2016/2017

I laboratori del cinema del carbone per le **scuole superiori**

RASSEGNE DI CLASSE

I film in orario scolastico

Una serie di proiezioni delle migliori rassegne proposte dal cinema del carbone, nella cornice mattutina dedicata alle scuole. Un'integrazione e un approfondimento dei programmi didattici di molte discipline, una nuova formulazione di temi affrontati in classe, uno strumento più diretto per trasmettere ai ragazzi contenuti che possono risultare altrimenti meno accessibili, grazie all'intervento di ospiti esperti. Scienza, attualità, film in lingua, arte e problemi climatici, per un cartellone che copre tutto l'anno scolastico.

COME TI RACCONTO IL CINEMA

Imparare ad analizzare i film

Un laboratorio di lettura filmica per imparare a conoscerlo, cominciare a scriverne e apprendere strumenti lavorativi nel campo dell'editoria del web. Lezioni insieme teoriche e pratiche, per far emergere le qualità analitico-compositive degli studenti e alimentare il loro spirito artistico, come antidoto al calderone di opinioni acritiche che ogni giorno compaiono in rete.

CINEMA AL TELEFONO

Pronto, chi gira?

Un incontro per imparare a sfruttare al meglio il mezzo più democratico e a disposizione di tutti: lo smartphone. Una lezione per acquisire consapevolezza delle possibilità tecnico-creative del mezzo e per trarre un miglior uso da quello che oramai è uno strumento imprescindibile per ognuno di noi.

CINQUE MINUTI DI VERO CINEMA

Domani farò il regista

Un corso tecnico di cinema finalizzato alla realizzazione di un prodotto finito, che permetta ai ragazzi di accrescere la passione per la settima arte attraverso la pratica reale della stessa. Lo sviluppo della narrazione attraverso linguaggi differenti da quelli usualmente utilizzati in classe abbinato alla conoscenza delle pratiche realizzative e dei ruoli del mestiere cinematografico e alla pratica della ripartizione dei ruoli, propedeutica alle future esperienze lavorative in qualsiasi campo.

SCRITTI A VOCE: NARRAZIONI PER UNA LETTERATURA ATTIVA

I classici come non li avete mai visti

Una serie di lezioni-rappresentazioni teatrali, che spaziano fra i più diversi temi del programma letterario superiore, per riscoprire i classici attraverso l'empatia creatasi sul palcoscenico. Un modo differente ed efficace per innamorarsi degli autori da studiare ed approfondire le loro opere. Imparare divertendosi, scoprire che ciò che è scolastico può anche essere entusiasmante.

CINEMASCHOOL 2016/2017
RASSEGNE DI CLASSE

Il cinema del carbone ha da sempre aperto la sua sala alle classi degli istituti superiori interessate ad approfondire le diverse tematiche trattate nelle rassegne organizzate negli anni.

Con *rassegne di classe*, il cinema del carbone apre anche quest'anno il suo ricco programma di rassegne alle scuole, proponendo in orario scolastico i film proiettati alla sera per il pubblico indifferenziato. I film di *rassegne di classe* si offrono come un'integrazione e un approfondimento dei programmi didattici di molte discipline, una nuova formulazione di temi affrontati in classe, uno strumento più diretto per trasmettere ai ragazzi contenuti che possono risultare altrimenti meno accessibili.

Le rassegne proposte per l'anno scolastico 2016-17 sono:

- **La scienza al cinema**: sul grande schermo i documentari che raccontano gli ultimi traguardi raggiunti dalla ricerca e sulle questioni al centro del dibattito scientifico. **(novembre- dicembre)**
- **Mondovisioni**: è la rassegna di documentari proposta ogni anno al festival Internazionale a Ferrara, su temi di attualità geopolitica, diritti umani, informazione e libertà di espressione. **(gennaio-marzo)**
- **Cinematime**: un'attenta selezione di film in lingua originale per consolidare e accrescere le conoscenze linguistiche e per apprezzare una pellicola nella sua veste prima. **(novembre-aprile)**
- **Cinearte**: film e documentari che volgono lo sguardo agli artisti e alle correnti della contemporaneità. **(marzo-aprile)**
- **In un clima che cambia**: prospettive, problemi, esperienze resilienti intorno alle questioni ambientali presentati attraverso una serie di documentari internazionali. **(aprile-maggio)**

OBIETTIVI

- educare al cinema fornendo ai ragazzi gli strumenti per diventare conoscitori e lettori consapevoli delle opere cinematografiche.
- affrontare tematiche al centro del dibattito culturale, scientifico e sociale contemporaneo attraverso film o documentari di respiro internazionale

STRUTTURA INCONTRI

Uno spettacolo mattutino. Per alcune delle proiezioni in programma è prevista la presenza di un esperto per l'introduzione al film e per il dibattito dopo la proiezione.

DURATA DEL PROGETTO E TEMPISTICHE

Il calendario dettagliato delle varie rassegne sarà disponibile a partire da ottobre 2016.

COSTI

3 euro a ragazzo per ogni proiezione; ingresso gratuito per gli insegnanti accompagnatori.

CINEMASCHOOL 2016/2017
COME TI RACCONTO IL CINEMA

Se è cresciuta in modo esponenziale l'esposizione alle immagini e la visione di prodotti video (anche se non film in senso classico e non al cinema), sempre meno consapevole ne è la lettura, privi come siamo di strumenti critici e di una formazione di base sul linguaggio cinematografico. Non per questo ci asteniamo dal proporre una nostra interpretazione da spettatori comuni: nella proliferazione di blog e di community dedicate al cinema, le opinioni del pubblico sono seguite spesso più che le recensioni di critici riconosciuti.

Come ti racconto il cinema è un laboratorio di lettura del cinema finalizzato alla scrittura sul cinema, un corso di analisi e critica cinematografica (anche in relazione ad ambiti disciplinari curricolari) e di redazione di testi per il web (o per la stampa). Il duplice obiettivo è di portare i ragazzi ad essere spettatori più consapevoli del cinema, nelle diverse forme in cui oggi può essere inteso, e di imparare a scrivere una scheda di un film o una recensione, considerato il ruolo attivo che sempre più sono portati ad avere - seppur informalmente - nel circuito promozionale. Il "come ti racconto il cinema" è dunque insieme quello del docente, che durante il laboratorio illustrerà un genere, un singolo film, l'opera di un regista, e quello dei partecipanti, che saranno chiamati progressivamente a scrivere sui film analizzati durante il corso. "Ogni anno il cinema del carbone inviterà alcuni critici cinematografici a pensare a un proprio "come ti racconto un cinema" dedicato a un regista, a una serie di film, a una cinematografia nazionale, dando la possibilità alle scuole - o direttamente agli studenti - di scegliere i temi e i docenti tra quelli indicati

OBIETTIVI

- educare al cinema fornendo ai ragazzi gli strumenti per diventare conoscitori e lettori consapevoli delle opere cinematografiche.
- imparare a scrivere una recensione o una scheda film, considerando e guardando al ruolo attivo che esse detengono sempre di più all'interno dei nuovi media.

STRUTTURA INCONTRI

Ogni corso prevede una parte teorica di critica cinematografica, applicata alle opere che verranno analizzate dal docente nel corso delle lezioni, e una parte pratica con esercitazioni alla stesura di schede e recensioni pensate per la carta stampata e per il web.

DURATA DEL PROGETTO E TEMPISTICHE

Il laboratorio ha una durata complessiva di dieci ore, modulabile per numero di lezioni e cadenza all'interno dell'orario curricolare o extracurricolare a seconda delle richieste di ogni singola scuola e delle disponibilità del docente.

COSTI

600 euro a corso. Se il costo viene sostenuto direttamente dagli studenti attraverso una quota di iscrizione, andrà stabilito un numero minimo di partecipanti per l'attivazione del corso.

CINEMASCHOOL 2016/2017
CINEMA AL TELEFONO

C'è uno strumento che tutti i ragazzi usano quotidianamente per scattare foto e fare riprese video: è il telefono cellulare. Lo schermo del telefono è senz'altro la porta d'ingresso più familiare alle tecniche cinematografiche e all'osservazione di sé e del mondo. *Cinema al telefono* è un laboratorio che vuole offrire agli studenti, a partire dalle loro competenze, gli strumenti minimi per un utilizzo consapevole e creativo del cellulare per proprie produzioni video originali, per stimolare un più ampio interesse verso la scrittura e la narrazione per immagini.

OBIETTIVI

- educare in modo critico e partecipato alla cultura audiovisiva e alla narrazione per immagini;
- stimolare la creatività degli alunni attraverso la realizzazione pratica di un prodotto video;
- sviluppare tematiche affrontate in classe attraverso forme mediali differenti;
- valorizzare le competenze dei ragazzi

STRUTTURA INCONTRI

- la narrazione al cellulare: il racconto di sé e del mondo
- tecniche di ripresa cinematografica applicata al cellulare
- il flusso del lavoro: dalle riprese al montaggio
- il prodotto (in)finito

DURATA DEL PROGETTO E TEMPISTICHE

Un incontro della durata di due ore.

COSTI

180 euro per classe.

Nell'analisi delle tendenze in atto nei consumi culturali si utilizza sempre più frequentemente il termine prosumers, soprattutto per descrivere l'atteggiamento dei più giovani. Le ultime generazioni, in particolare per quanto riguarda immagini e video, tendono sempre meno a comportarsi come un pubblico di spettatori, ma piuttosto come fruitori attivi, divenendo parte integrante della catena di promozione e rielaborando queste opere, grazie anche a tecnologie che rendono più semplice scattare una foto o girare un breve video.

Da queste prove estemporanee e dalla visione in rete di video di diverso livello artistico nasce spesso il desiderio di acquisire un più solido bagaglio di conoscenze tecniche e con esso una maggiore padronanza del mezzo espressivo. **Cinque minuti di vero cinema è un corso** che parte dalle esigenze dei ragazzi (in genere il video breve, della durata dei cinque minuti del titolo) per trasformarle in "vero cinema", ovvero in un prodotto finito, tecnicamente ben costruito e capace di superare positivamente l'esame del pubblico. Condotta da un professionista del settore, il corso porterà i partecipanti a produrre un proprio video, partendo da materiale già girato o da un'idea di una storia, di una clip musicale, di un prodotto di video-arte, di un breve documentario discussa a inizio corso. Cinque minuti di vero cinema alternerà lezioni collettive a momenti di lavoro in piccoli gruppi. I video realizzati durante il corso saranno proposti in una proiezione pubblica aperta a tutta la scuola (o a tutta la città).

OBIETTIVI

- educare al cinema fornendo ai ragazzi gli strumenti per diventare conoscitori, lettori e "creatori" consapevoli delle opere cinematografiche.
- far acquisire ai ragazzi le competenze di base - scelta del soggetto, sceneggiatura, ripresa, montaggio audio/video - per la realizzazione di un breve cortometraggio.

STRUTTURA INCONTRI

- introduzione generale alla produzione cinematografica: fasi di lavoro e ruoli
- definizione del soggetto, stesura della sceneggiatura, individuazione dei set di ripresa
- suddivisione dei ruoli (registi, attori, operatori di macchina e del suono, direttori della fotografia, etc.) e sessione di riprese
- montaggio e post-produzione
- restituzione finale del cortometraggio attraverso una proiezione al cinema del carbone.

DURATA DEL PROGETTO E TEMPISTICHE

10 incontri di circa 2 ore da tenere all'interno delle singole scuole in orario curricolare o extracurricolare. Il calendario si potrà adattare in base alle esigenze dell'esperto che conduce il corso e delle classi.

COSTI

1500 euro a corso. Se il corso è pagato direttamente dagli studenti, si dovrà fissare un numero minimo di partecipanti per l'attivazione. Nei costi del corso è compreso il noleggio della strumentazione necessario alla realizzazione del corso (se non già in possesso delle singole scuole).

La proposta di Scritti a voce nasce dall'esigenza di avvicinare i testi classici della letteratura alle generazioni più giovani. La distanza temporale, la rubricazione nella categoria dello scolastico spesso porta i ragazzi a un'immotivata diffidenza (e a un conseguente disinteresse) nei confronti di autori che si dimostrano sempre contemporanei. Attraverso l'azione teatrale, *Scritti a voce* riesce a creare un ponte tra gli studenti e i classici: grazie al rapporto empatico tra attori e pubblico, alla fisicità della parola, i testi tornano vivi, concreti, toccando le emozioni dei ragazzi e creando un nuovo interesse verso autori spesso trascurati.

Scritti a voce è un progetto del **Edvige Ciranna**, che da alcuni anni viene portato con successo nelle scuole della provincia di Mantova, di Verona e Bologna. Le drammatizzazioni proposte si integrano con i programmi di letteratura delle scuole superiori e riguardano il teatro greco, il poema cavalleresco, autori della letteratura italiana del Novecento.

Gli *Scritti a voce* disponibili per l'anno scolastico 2016-17 saranno comunicati entro il mese di ottobre 2016.

OBIETTIVI

- educare ai classici attraverso la drammaturgia
- far acquisire ai ragazzi conoscenze di un'opera classica attraverso le dinamiche teatrali

STRUTTURA INCONTRI

L'incontro prevede una performance e un momento finale di condivisione, con una discussione stimolata dalle domande e dalle impressioni dei ragazzi.

DURATA DEL PROGETTO E TEMPISTICHE

Ogni incontro ha una durata di un'ora e venti minuti più l'approfondimento finale.

COSTI

5 euro a ragazzo per ogni narrazione; ingresso gratuito per gli insegnanti accompagnatori. L'incontro si tiene al cinema con la partecipazione di almeno tre classi.